



ASSEMBLEA CNEL 24 LUGLIO 2025

COMUNICATO STAMPA

Si è tenuta oggi 24 luglio 2025, presso la plenaria Marco Biagi, l'Assemblea del CNEL.

La seduta si è aperta con un minuto di silenzio in memoria di Marco Onado, scomparso di recente e già consigliere del CNEL nella VII Consiliatura.

I lavori sono proseguiti con le comunicazioni iniziali del presidente Renato Brunetta, che ha innanzitutto dato il benvenuto al nuovo consigliere Francesco Prudenzone, designato da Confintesa in sostituzione di Massimo Visconti.

L'Assemblea ha approvato la composizione della Commissione nazionale permanente per la partecipazione dei lavoratori, la cui istituzione presso il CNEL è stata prevista dalla recente legge 76/2025 ("Disposizioni per la partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese").

Nella seduta odierna sono stati approvati due Disegni di legge. Il primo ha l'obiettivo di garantire una piena trasparenza contrattuale e retributiva nelle relazioni di lavoro, valorizzando la funzione del codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL all'atto di deposito dei CCNL presso l'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro. Il Ddl impone al datore di lavoro di comunicare al dipendente il contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto individuale di lavoro, attraverso la puntuale indicazione



del codice alfanumerico unico, che deve essere specificato anche nel prospetto paga.

Il secondo Disegno di legge è volto a consolidare e valorizzare iniziative che diano concreta attuazione al valore della fraternità umana nei luoghi di lavoro, ricomprendendo ambiti quali la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, il *welfare* aziendale, l'adozione e il rispetto dei codici etici e di condotta. Una finalità perseguita, nello specifico, favorendo lo sviluppo della contrattazione aziendale o territoriale, su iniziativa delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

L'Assemblea ha anche approvato un documento di Osservazioni e Proposte in materia di studio, formazione e lavoro in carcere e fuori dal carcere, che si inserisce nel quadro del programma "Recidiva Zero", realizzato in collaborazione con il Ministero della Giustizia e da cui l'anno scorso è scaturito un Disegno di legge CNEL per facilitare l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti. Con il documento si intende fornire a Parlamento e Governo un contributo sia ai fini dell'eventuale adozione di ulteriori provvedimenti di natura legislativa, che rispetto alla definizione dei provvedimenti attuativi di cui all'articolo 37 del "decreto sicurezza", formulando anche una serie di considerazioni rispetto ad azioni di natura non ordinamentale.

Nella seduta odierna l'Assemblea ha poi approvato un primo documento di sintesi del Rapporto annuale sulla produttività, che verrà presentato nella sua versione integrale e definitiva a settembre. Il Rapporto è frutto del



lavoro svolto dal Comitato Nazionale Produttività, istituito dal CNEL in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 20 settembre 2016.

Ha avuto il via libera dell'Assemblea, inoltre, un Parere relativo al progetto di conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Promuovere la parità di genere nell'era digitale basata sull'IA". Il CNEL ha accolto con favore il documento, pur individuando alcune criticità, tra cui il mancato riferimento esplicito alle Valutazioni di Impatto di Genere (GIA) e la natura non vincolante delle conclusioni.

Approvate nella seduta odierna anche alcune modifiche del Regolamento organi e la nomina del vicepresidente Claudio Riso quale rappresentante del CNEL ai lavori del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE).

Infine, nel corso dell'Assemblea è stato illustrato un documento condiviso del Gruppo di lavoro CNEL "Politiche industriali per l'Intelligenza Artificiale" in merito all'Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, istituito presso il ministero del Lavoro dall'articolo 12 del disegno di legge A.C. 2316-A. Nel documento del Gruppo di lavoro CNEL si riconosce come positiva e necessaria l'istituzione dell'Osservatorio. Tuttavia, per garantire che questo Organismo possa assolvere efficacemente ai compiti attribuiti dal legislatore, si ritiene indispensabile chiarirne composizione, funzioni e modalità operative, valorizzando il ruolo delle parti sociali e delle competenze del CNEL.